



DATI RELATIVI AL
DATORE DI LAVORO,
ENTE PENSIONISTICO
O ALTRO SOSTITUTO
D'IMPOSTA

Codice Fiscale	Cognome o Denominazione		Nome	
80012650158	UNIVERSITA' DEGLI STUDI		DI MILANO	
Comune	Prov.	Cap	Indirizzo	
MILANO	MI	20100	VIA FESTA DEL PERDONO 7	
Telefono, Fax	Indirizzo di posta elettronica		Codice attivita'	Codice sede
TEL.02/503111 FAX 02/50313255	SERVIZIO.FISCALE@UNIMI.IT		854200	

PARTE A
DATI GENERALI

DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME

Codice Fiscale	Cognome		Nome	
1 NGRLRD80L05F205L	2 NEGRI		3 ALFREDO SIMONE	
Sesso (M o F)	Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita	Prov.nasc. (sigla)	Previdenza complementare
4 M	5 giorno mese anno 05 07 1980	6 MILANO	7 MI	8
Data iscrizione al fondo eccezionali				
9 giorno mese anno 11				
DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2012				
Comune	Provincia(sigla)		Codice Comune	
12 CESANO BOSCONI	13 MI		14 C565	
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2012 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE				
Comune	Provincia(sigla)		Codice Comune	
15 CESANO BOSCONI	16 MI		17	
DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2013				
Comune	Provincia(sigla)		Codice Comune	
17 CESANO BOSCONI	18 MI		19 C565	

PARTE B
DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE
COMPILAZIONE
DELLA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

Redditi per i quali e' possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, commi 1,2,3 e 4 del Tuir		Redditi per i quali e' possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, commi 5 e 5-bis del Tuir		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di cui all'art. 13, commi 1,2,3 e 4 del Tuir	
1	2	3	4	Lavoro dipendente	Pensione
Addizionale comunale all'Irpef					
Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		Acconto 2012	
5	6	10	11	13	14
Addizionale comunale all'Irpef sospesa					
Addizionale regionale all'Irpef sospesa		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	
15	17	18	21	22	23
Acconto addizionale comunale all'Irpef		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso		Prima rata di acconto cedolare secca	
24	25	26	27	28	28
Credito Irpef non rimborsato		Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato		Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	
36	37	38	39	Credito cedolare secca non rimborsato	

ALTRI DATI

Imposta lorda	Detrazioni per carichi di famiglia	Detrazioni per famiglie numerose	Credito riconosciuto per famiglie numerose	Credito non riconosciuto per famiglie numerose
101	102	103	104	105
Credito per famiglie numerose recuperato	Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati	Detrazioni per oneri	Detrazioni per canoni di locazione	Credito riconosciuto per canoni di locazione
106	107	108	109	110
Credito non riconosciuto per canoni di locazione	Credito per canoni di locazione recuperato	Totale detrazioni	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	Detrazione fruita comparto sicurezza
111	112	113	114	118
Compenso erogato comparto sicurezza	Contributi previdenza complementare esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2		Contributi previdenza complementare non esclusi dai redditi di cui ai punti 1 e 2	
119	120		121	
Contributi previdenza complementare lavoratori di prima occupazione				
Versati nell'anno	Eccedenti	Importo totale	Differenziale	Anni residui
122	123	124	125	126
Previdenza complementare per familiari a carico	Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	Totale oneri per i quali e' prevista la detrazione d'imposta	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali	Assicurazioni sanitarie
127	129	130	131	133
Reddito al netto del contributo di perequazione	Contributo di perequazione	Contributo di solidarieta'	Contributo di solidarieta' sospeso	Applicazione maggiore ritenuta
136	137	138	139	134
				Casi particolari
				135

DATI RELATIVI
AI CONGUAGLI

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO		REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI	
Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	Totale redditi conguagliato gia' compreso nel punto 1	Totale redditi conguagliato gia' compreso nel punto 2
201	203	204	205

SOMME EROGATE
PER L'INCREMENTO
DELLA PRODUTTIVITA'
DEL LAVORO

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO				
Totale redditi 2012	Totale ritenute operate	Ritenute sospese	Vedere istruzioni	Redditi non imponibili art.51,comma 6 del Tuir
251	252	253	254	255

REDDITI ASSOGGETTATI
A RITENUTA A TITOLO
DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA				
Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale addizionale regionale all'Irpef	Totale ritenute Irpef sospese	Totale addizionale regionale all'Irpef sospesa
301	302	303	304	305

COMPENSI RELATIVI
AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)					
Totale compensi arretrati per i quali e' possibile fruire delle detrazioni	Compenso erogato comparto sicurezza	Totale compensi arretrati per i quali non e' possibile fruire delle detrazioni	Detrazione	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese
351	352	353	354	355	356

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO, INDENNITA'
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITA' E
PRESTAZIONI
IN FORMA DI CAPITALE
SOGGETTE A TASSAZIONE
SEPARATA

INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Indennita', acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno 401	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti 402	Detrazione erogate ai sensi art. 2122 c.c. 403	Ritenuta operata nell'anno 404	Ritenute sospese 405
Ritenute operate in anni precedenti 406	Ritenute di anni precedenti sospese 407	Quota aspettante per indennita' erogate ai sensi art. 2122 c.c. 408	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda 409	TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda 410
TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo 411	TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo 412	TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo 413		

PARTE C
DATI
PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
INPS

SEZIONE 1
LAVORATORI
SUBORDINATI

1 Matricola azienda	2 INPS	3 Altro	4 Imponibile previdenziale	5 Imponibile ai fini IVS	6 Contributi a carico del lavoratore trattenuti
MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens					
Tutti					
Tutti con l'esclusione di					
T G F M A M G L A S O N D					

PARTE C
DATI
PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI
INPS

SEZIONE 1
LAVORATORI
SUBORDINATI

1bis Matricola azienda	2bis INPS	3bis Altro	4bis Imponibile previdenziale	5bis Imponibile ai fini IVS	6bis Contributi a carico del lavoratore trattenuti
MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens					
Tutti					
Tutti con l'esclusione di					
T G F M A M G L A S O N D					

SEZIONE 2
COLLAB. COORDINATE
E CONTINUATIVE

9 Compensi corrisposti al collaboratore 20.364,00	10 Contributi dovuti 5.640,00	11 Contributi a carico del collaboratore trattenuti 1.881,60	12 Contributi versati 5.640,00
MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens			
Tutti			
Tutti con l'esclusione di			
T G F M A M G L A S O N D			

SEZIONE 3
INPS GESTIONE
EX INPDAP
- RIGO 1

15 Codice fiscale Amministrazione	16 Progressivo Azienda	17 Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	18 Pens.	19 Prev.	20 Cred.	21 Enpdap/Enam	22 Anno di Riferimento
23 Totale imponibile pensionistico	24 Totale contributi pensionistici	25 Totale imponibili TFS	26 Totale contributi TFS	27 Totale imponibile TFR	28 Totale contributi TFR	29 Totale imponibile Gestione Credito	30 Totale contributo Gestione Credito
			31 Totale imponibile ENPDEP/ENAM	32 Totale contributi ENPDEP/ENAM			

SEZIONE 3
INPS GESTIONE
EX INPDAP
- RIGO 2

15 Codice fiscale Amministrazione	16 Progressivo Azienda	17 Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	18 Pens.	19 Prev.	20 Cred.	21 Enpdap/Enam	22 Anno di Riferimento
23 Totale imponibile pensionistico	24 Totale contributi pensionistici	25 Totale imponibili TFS	26 Totale contributi TFS	27 Totale imponibile TFR	28 Totale contributi TFR	29 Totale imponibile Gestione Credito	30 Totale contributo Gestione Credito
			31 Totale imponibile ENPDEP/ENAM	32 Totale contributi ENPDEP/ENAM			

SEZIONE 3
INPS GESTIONE
EX INPDAP
- RIGO 3

15 Codice fiscale Amministrazione	16 Progressivo Azienda	17 Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	18 Pens.	19 Prev.	20 Cred.	21 Enpdap/Enam	22 Anno di Riferimento
23 Totale imponibile pensionistico	24 Totale contributi pensionistici	25 Totale imponibili TFS	26 Totale contributi TFS	27 Totale imponibile TFR	28 Totale contributi TFR	29 Totale imponibile Gestione Credito	30 Totale contributo Gestione Credito
			31 Totale imponibile ENPDEP/ENAM	32 Totale contributi ENPDEP/ENAM			

SEZIONE 3
INPS GESTIONE
EX INPDAP
- RIGO 4

15 Codice fiscale Amministrazione	16 Progressivo Azienda	17 Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	18 Pens.	19 Prev.	20 Cred.	21 Enpdap/Enam	22 Anno di Riferimento
23 Totale imponibile pensionistico	24 Totale contributi pensionistici	25 Totale imponibili TFS	26 Totale contributi TFS	27 Totale imponibile TFR	28 Totale contributi TFR	29 Totale imponibile Gestione Credito	30 Totale contributo Gestione Credito
			31 Totale imponibile ENPDEP/ENAM	32 Totale contributi ENPDEP/ENAM			

Codice fiscale del percipiente

NGRLRD80L05F205L

SEZIONE 3
INPS GESTIONE
EX INPDAP
- RIGO 5

15	Codice fiscale Amministrazione	16	Progressivo Azienda	17	Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	Gestione				Anno di Riferimento
						Pens.	Prev.	Cred.	Enpdep/Enam	
23	Totale imponibile pensionistico	24	Totale contributi pensionistici	25	Totale imponibili TFS	26	Totale contributi TFS	27	Totale imponibile TFR	
28	Totale contributi TFR	29	Totale imponibile Gestione Credito	30	Totale contributo Gestione Credito	31	Totale imponibile ENPDEP/ENAM	32	Totale contributi ENPDEP/ENAM	

SEZIONE 3
INPS GESTIONE
EX INPDAP
- RIGO 6

15	Codice fiscale Amministrazione	16	Progressivo Azienda	17	Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	Gestione				Anno di Riferimento
						Pens.	Prev.	Cred.	Enpdep/Enam	
23	Totale imponibile pensionistico	24	Totale contributi pensionistici	25	Totale imponibili TFS	26	Totale contributi TFS	27	Totale imponibile TFR	
28	Totale contributi TFR	29	Totale imponibile Gestione Credito	30	Totale contributo Gestione Credito	31	Totale imponibile ENPDEP/ENAM	32	Totale contributi ENPDEP/ENAM	

ANNOTAZIONI :

COD.BQ REDDITI TOTALMENTE ESENTATI DA IMPOSIZIONE: IMPORTO DEL REDDITO
PERCEPITO 20.360,04

GIORNO	DATA	
	MESE	ANNO
28	02	2013

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

. IL RETTORE GIANLUCA VAGO

SOSTITUTO D'IMPOSTA		CODICE FISCALE (obbligatorio)	80012650158	
CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)	NGRLRD80L05F205L	
DATI ANAGRAFICI	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME	SESSO (MoF)
	NEGRI		ALFREDO SIMONE	M
	DATA DI NASCITA		COMUNE(o Stato estero) DI NASCITA	
	GIORNO	MESE	ANNO	PROVINCIA (sigla)
	05	07	1980	MILANO MI

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa Cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia	Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi
Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunita' Ebraiche Italiane	Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale	Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle dieci istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei dieci riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita e' stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia e' devoluta alla gestione statale.

SE SI E' ESPRESSA LA SCELTA E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilita' sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA.....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e dell'universita'</p> <p>FIRMA.....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA.....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	<p>Sostegno alle attivita', di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>FIRMA.....</p>
<p>Sostegno delle attivita' sociali svolte dal comune di residenza del contribuente</p> <p>FIRMA.....</p>	<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attivita' di interesse sociale</p> <p>FIRMA.....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalita' destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facolta' di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalita' beneficiarie.

SE SI E' ESPRESSA LA SCELTA E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilita', che non e' tenuto ne' intende avvalersi della facolta' di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO-Persone fisiche). Per le modalita' di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.3 delle "Informazioni per il contribuente".

FIRMA

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

La certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) dai datori di lavoro o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro. E' facolta' del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita al dipendente la possibilita' di entrare nella disponibilita' della stessa e di poterla materializzare per i successivi adempimenti. Tale modalita' di consegna, pertanto, potra' essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al dipendente deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun dipendente si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che a decorrere dall'anno 2013, gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente e di pensione e assimilati (CUD) in modalita' telematica. E' facolta' del cittadino richiedere la trasmissione del CUD in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta all'INPS (comprensiva delle gestioni ex INPDAP) nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale (la legge n. 214/2011 di conversione al D.L. n. 201/2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS).

1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nella presente certificazione e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

1.1 Finalita' del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a cio' tenuti, che la certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, contiene diversi dati personali.

Tale certificazione, in via generale, resta nella disponibilita' dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

1.2 Dati personali

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione.

1.3 Dati sensibili

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF e' facoltativamente disposta dall'interessato (non comportando, la sua mancanza, alcuna conseguenza negativa) e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose. Tale scelta comporta, secondo il D.Lgs. n. 196 del 2003, il conferimento di dati di natura "sensibile". Anche la scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF e' facoltativa e puo' comportare il conferimento di dati di natura "sensibile".

1.4 Modalita' del trattamento

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto e' obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

La dichiarazione del sostituto puo' essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti), il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.

Tali dati verranno trattati con modalita' prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalita' da perseguire.

1.5 Titolari del trattamento

Il primo titolare del trattamento e' il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioe' il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalita' e le logiche che devono essere state precisate nell'informativa che questi ha gia' reso all'interessato.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilita' e sotto il loro diretto controllo.

In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali e' conservato ed esibito, a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgono della facolta' di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.

1.6 Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della SO.GE.I S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui e' affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

L'elenco degli ulteriori responsabili e' presente sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it ed e' consultabile, a richiesta dell'interessato, presso gli uffici periferici dell'Agenzia.

1.7 Diritti dell'interessato Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003, puo' accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre, n. 97 - 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate Via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 Roma.

1.8 Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento e' obbligatorio per legge, mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati per trattare i dati sensibili relativi alla scelta dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF e per poterli comunicare all'Amministrazione finanziaria o agli altri intermediari sopra indicati.

Tale consenso viene manifestato mediante la firma con la quale si effettua la scelta, dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1. Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto i redditi attestati nella presente certificazione (CUD 2013), e' esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreche' siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni e' esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di piu' trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato puo', tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza e' segnalata al punto 131 della certificazione).

2.2. La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha piu' diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennita', redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione.

2.3. Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del Mod. UNICO 2013 Persone fisiche:
 - se hanno percepito nel 2012 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
 - se hanno percepito nel 2012 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
- il quadro RT del Mod. UNICO 2013 Persone fisiche:
 - se nel 2012 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
 - se nel 2012 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
 - se nel 2012 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
- il modulo RW, se nel 2012 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
- il quadro AC del Mod. UNICO 2013 Persone fisiche se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.

I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il Mod. UNICO 2013 Persone fisiche. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

3. Scelta della destinazione dell'8 e del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità.

Le scelte della destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere entrambe espresse. Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute. I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale;
- a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica;
 - per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero, sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito da parte dell'Unione Italiana delle Chiese cristiane avventiste del settimo giorno;
 - per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte delle Assemblee di Dio in Italia;
- a scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale a diretta gestione della Chiesa Valdese, Unione delle Chiese metodiste e Valdesi;
- per gli interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero, direttamente dalla Chiesa Evangelica Luterana in Italia e attraverso le Comunità ad essa collegate;
- per la tutela degli interessi religiosi degli ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari volti in special modo alla tutela delle minoranze contro il razzismo e l'antisemitismo a diretta gestione dell'Unione delle Comunità ebraiche;
- per il mantenimento dei ministri di culto, per la realizzazione e la manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri della Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa;
- per fini di culto, istruzione assistenza e beneficenza a favore della Chiesa apostolica in Italia.
- per gli interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero da parte dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia.

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia, è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle dieci istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

- a) sostegno a favore di:
 - volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
 - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383;
 - associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) finanziamento agli enti della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) sostegno alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 5, parte B dati fiscali della certificazione (CUD 2013), risultano indicate ritenute. La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2013 Persone Fisiche con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali INPS

4.1 INPS - Sezioni 1 e 2

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al decreto legislativo del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente. Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 2, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 INPS gestione ex INPDAP - Sezione 3

La presente sezione certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP (la legge n. 214/2011 di conversione al D.L. n. 201/2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini pensionistici TFS, TFR, Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2012.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, delle diverse gestioni del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 3, nei punti 24, 26, 28, 30 e 32.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione ex INPDAP ai fini degli adempimenti istituzionali.